



Newsletter

Data: 21 settembre 2021
Embargo: 21.09.2021, ore 11:00

Nr. 03/21

Contenuto

1	ARTICOLO PRINCIPALE	2
	Tasse dell'APMA relative ai mandati precauzionali: profondo divario fra i Cantoni.....	2
2	COMUNICAZIONI	10
	Successo parziale: il Consiglio federale approva il rimborso di taluni prodotti medici acquistati all'estero	10
	Nuovo valore di riferimento 2021 per gli ospedali acuti	11
	Il Consiglio comunale di Köniz segue la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi e fissa il prezzo del contrassegno di parcheggio per artigiani e commercianti a 33 anziché 50 franchi al mese.	11
	La clinica psichiatrica di Rheinau abbassa da 5,70 a 4 franchi il prezzo della bottiglia di Coca Cola da 1,5 litri	12
3	EVENTI / AVVISI	13



1 ARTICOLO PRINCIPALE

Tasse dell'APMA relative ai mandati precauzionali: profondo divario fra i Cantoni

Le tasse relative ai mandati precauzionali presentano differenze, talvolta marcate, tra i vari capoluoghi cantonali.

Introduzione

Il mandato precauzionale (cfr. art. 360 segg. Codice civile svizzero, CC; RS 210) è un documento con il quale una persona capace di discernimento stabilisce chi, nel caso in cui essa stessa divenga incapace di discernimento, debba essere incaricato di decidere e di agire in suo nome quando si tratta di curarla, dei suoi interessi patrimoniali e di rappresentarla nelle relazioni giuridiche. La cura della persona include tutte le attività della vita quotidiana, la cura degli interessi patrimoniali concerne le finanze, mentre le relazioni giuridiche includono la rappresentanza presso autorità e tribunali.

Il Sorvegliante dei prezzi ha svolto un'osservazione di mercato sulle tasse applicate dalle autorità di protezione dei minori e degli adulti (APMA) per la deposizione e la convalida di un mandato precauzionale. I Cantoni sono liberi di determinare una fascia tariffaria e le singole APMA – anche all'interno dello stesso Cantone – possono decidere di applicare costi diversi all'interno di tale fascia. Il Sorvegliante dei prezzi ha sottoposto per un parere i risultati della sua ricerca all'APMA dei capoluoghi cantonali. Aarau (dove l'APMA è collegato al tribunale di famiglia) e San Gallo hanno deciso di *non* prendere posizione.

In alcuni Cantoni il mandato precauzionale può essere *depositato* presso organismi ufficiali come l'APMA o l'ufficio delle successioni. I Cantoni sono liberi di decidere se stabilire un luogo di deposito. Se il mandante diviene incapace di discernimento, l'APMA convalida il mandato precauzionale: verifica se è stato validamente costituito, se ne sono adempiute le condizioni per l'efficacia, se il mandatario è idoneo ai suoi compiti e se sono necessarie ulteriori misure di protezione degli adulti. Il mandatario può chiedere all'APMA di interpretare il mandato e di completarlo per quanto concerne punti secondari. Se il mandatario accetta il mandato, l'APMA lo rende attento agli obblighi e gli consegna un documento che attesta i poteri conferitigli. Se gli interessi del mandante sono esposti a pericolo o non sono più salvaguardati, l'APMA può intervenire: può impartire istruzioni al mandatario, richiedere rapporti o giustificativi oppure può privarlo in tutto o in parte dei poteri.

Conclusioni del Sorvegliante dei prezzi

Le tasse devono rispettare i principi di copertura dei costi e di equivalenza. È necessario che i costi per il deposito e la convalida di un mandato precauzionale siano accessibili anche per le persone con basso reddito.

In occasione dell'osservazione di mercato relativa alle tasse amministrative Cantone per Cantone per il rilascio di permessi e certificati ([Newsletter 06/19](#)), il Sorvegliante dei prezzi ha formulato la seguente tesi: le tasse amministrative non dovrebbero superare la spesa diretta effettivamente generata da questo tipo di servizi, (p. es. per rilevamento di dati o la gestione di registri) che, a sua volta, non dovrebbe essere finanziato attraverso una tassa causale ma tramite le imposte in quanto ricade nelle attività di base attribuite ai Comuni. Lo stesso vale per l'APMA e le spese a essa legate che non sono direttamente collegate al deposito o alla convalida di un mandato precauzionale. Il Sorvegliante dei prezzi ha concluso che i documenti che possono essere creati facilmente non dovrebbero costare più di 20 franchi.

Deposito: il Sorvegliante dei prezzi parte dal presupposto che l'onere (contenuto) per depositare un mandato precauzionale presso l'APMA sia circa lo stesso ovunque: non si spiegano dunque né il profondo divario né le tasse talvolta molto elevate.

Convalida: secondo il Sorvegliante dei prezzi non si spiegano nemmeno le grandi differenze e gli importi a volte molto elevati nelle *leggi quadro* stabilite dai Cantoni. Il lato positivo è il fatto che *in pratica* quasi tutte le APMA dei capoluoghi cantonali non applicano l'importo massimo stabilito nella fascia tariffaria. Infine, il Sorvegliante dei prezzi non si spiega le enormi differenze riscontrate nel

tempo impiegato per una stessa procedura, sebbene sia consapevole che le informazioni (a volte incomplete) fornite dall'APMA possono essere confrontate solo in parte.

Per quanto riguarda la convalida di un mandato precauzionale, le tasse *minime* sono più comparabili, perché si può supporre che in un caso semplice e chiaro l'onere sia essenzialmente lo stesso ovunque; tuttavia anche qui vi è un forte divario tra i Cantoni e i capoluoghi cantonali.

Il Sorvegliante dei prezzi formula quindi le seguenti aspettative:

- costo del deposito di un mandato precauzionale presso l'APMA non superiore ai 30 franchi;
- tassa minima per la convalida di un mandato precauzionale non superiore ai 150 franchi;
- costo della convalida di un mandato precauzionale non superiore ai 1000 franchi.

Il Sorvegliante dei prezzi si riserva il diritto di prendere ulteriori misure per quanto riguarda singoli Cantoni e capoluoghi. Ritiene inoltre che la trasparenza sia importante anche in questo settore: l'aspettativa è che i cittadini siano messi in condizione di stimare anticipatamente i costi. Infine, non capisce come mai i Cantoni AG e SG abbiano deciso di non prendere posizione.

Risultati dell'osservazione di mercato

Deposito di un mandato precauzionale

In alcuni Cantoni è possibile depositare il mandato precauzionale presso un'autorità, per esempio l'APMA, in modo da potervi risalire rapidamente.

In tutti i Cantoni è anche possibile chiedere l'*iscrizione* del mandato precauzionale presso l'ufficio dello stato civile, ma senza poterlo *depositare* (cfr. art. 361 cpv. 3 CC).

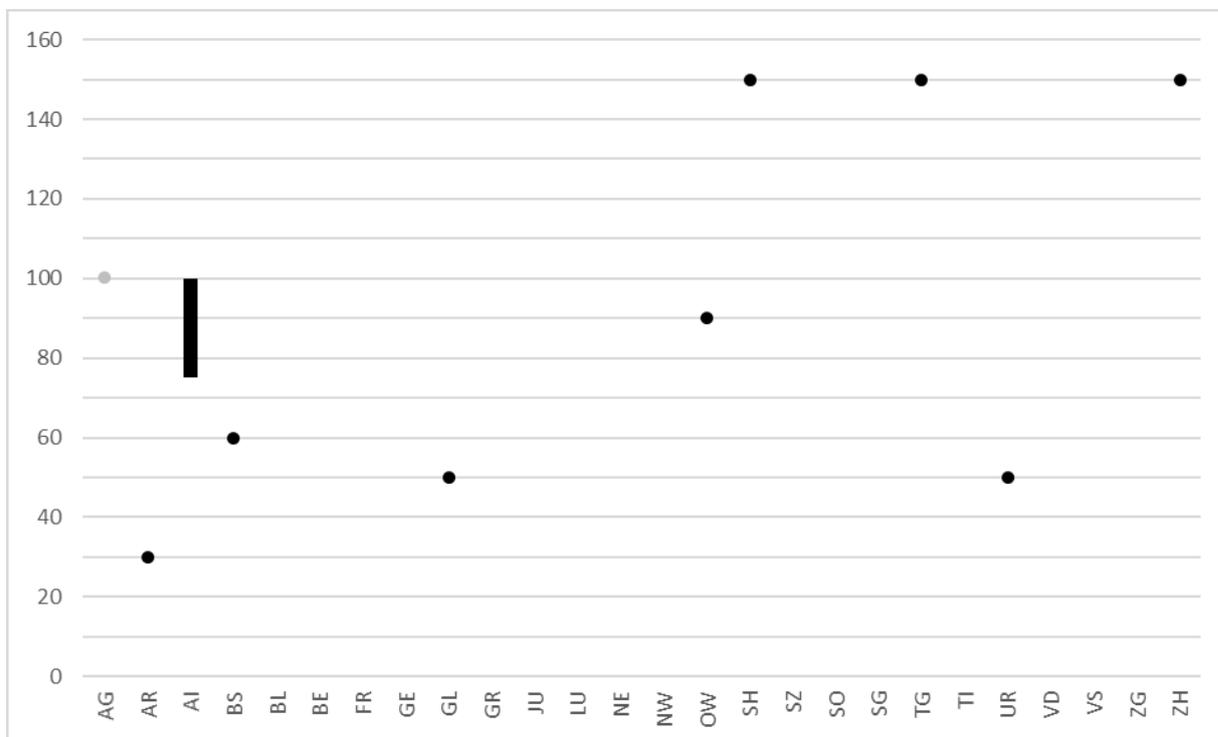


Diagramma 1: tasse applicate dai Cantoni per il deposito di un mandato precauzionale presso l'APMA

Informazioni sul diagramma 1:

- se non è indicata alcuna tassa, non è possibile depositare il documento *presso l'APMA*;
- l'APMA di Aarau (tribunale di famiglia) non ha confermato le informazioni sul Cantone di Argovia.

L'importo varia da 30 a 150 franchi. Nei Cantoni SH, TG e ZH il deposito è cinque volte più costoso rispetto ad AR, anche se si può supporre che l'onere (contenuto) sia sempre lo stesso. Le tasse negli altri Cantoni oscillano tra i 50 e i 100 franchi. Sussiste quindi il dubbio che non tutti i Cantoni rispettino i principi di copertura dei costi e di equivalenza. Oltre agli oneri contenuti, bisogna considerare che l'APMA deve garantire un'archiviazione sicura, che di solito dura molti anni: è dunque giustificato chiedere una tassa leggermente superiore a quella raccomandata dal Sorvegliante dei prezzi per un documento il cui rilascio avviene in modo semplice.

Convalida

Il mandatario può agire solo dopo che l'APMA ha validato il mandato precauzionale. L'APMA può anche rifiutare il mandato. In entrambi i casi il mandante deve pagare una tassa.

Tasse per la convalida secondo la fascia tariffaria

Tutti i Cantoni hanno definito una fascia tariffaria. In casi molto difficili o in casi semplici, molti di loro prevedono anche la possibilità di superarla o di scendere al di sotto. Se una persona è priva di mezzi, in linea di massima si rinuncia alla riscossione della tassa.

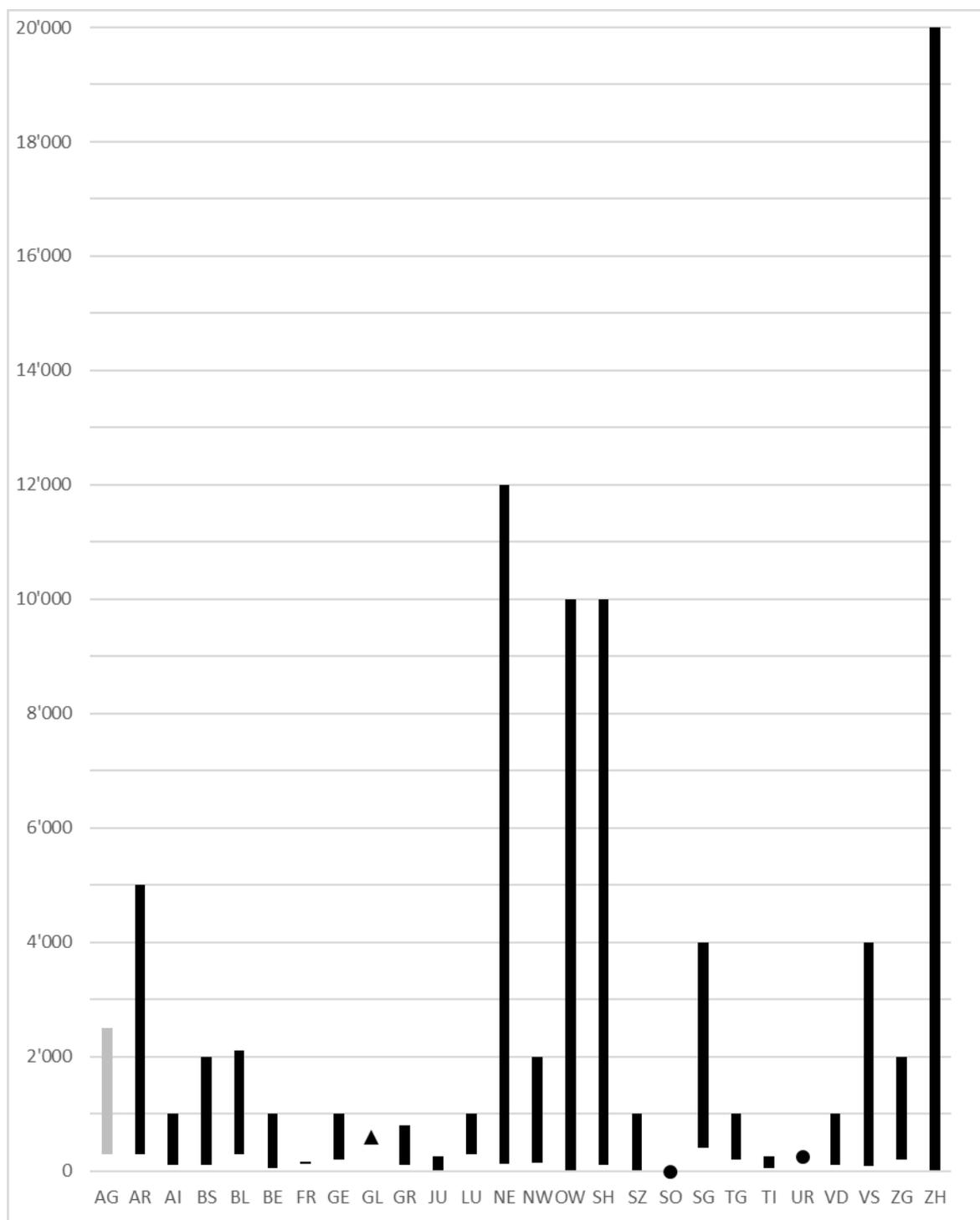


Diagramma 2: tassa per la convalida nei Cantoni secondo la fascia tariffaria

Informazioni sul diagramma 2:

- barra: fascia tariffaria;
- punto: UR stabilisce una tassa fissa; a SO la convalida è gratuita;
- triangolo: GL non definisce un limite superiore.

Informazioni sui singoli Cantoni:

- AG: l'APMA di Aarau non ha confermato le informazioni.
- GL: non c'è un limite massimo legale; il minimo ammonta a 590 franchi. È previsto un supplemento di 30 franchi per ogni mandatario supplementare e di 80 franchi per ogni ora supplementare di lavoro.
- I seguenti Cantoni hanno indicato i casi in cui è possibile scostarsi dalla fascia tariffaria:
 - FR: se sono richiesti rapporti medici è possibile applicare importi superiori alla fascia tariffaria;
 - LU: in caso di oneri particolarmente bassi o particolarmente elevati è possibile applicare importi superiori o inferiori alla fascia tariffaria;
 - NW: è fatta salva la facoltà di determinare le tasse in base agli oneri in termini di tempo, fino a un massimo del doppio della tariffa massima, ossia 4000 franchi.

Importo minimo:

- nei Cantoni GL (590 CHF) e SG (400 CHF) vi è l'importo minimo più elevato per le tasse per la convalida;
- nei Cantoni AG, AR, BL, GE, LU, NW, UR e ZG le tasse minime per la convalida sono comprese tra 150 e 300 franchi;
- nei Cantoni AI, BS, BE, FR, GR, JU, NE, OW, SH, SZ, TI, VD, VS e ZH le tasse minime per la convalida sono inferiori a 150 franchi;
- la mediana è di 100 franchi, la media di 142.40 franchi.

Importo massimo:

- nei Cantoni AR, NE, OW, SH, SG, VS e ZH la convalida può costare più di 3 000 franchi, con ZH in testa (importo massimo: 20 000 franchi), seguito da NE (importo massimo: 12 000 franchi);
- nei Cantoni AG, BS, BL, NW e ZG la convalida può costare al massimo tra 1500 e 3000 franchi;
- nei Cantoni AI, BE, FR, GE, GR, JU, LU, SZ, TG, TI, UR, VD la convalida può costare al massimo 1500 franchi;
- la mediana è di 1000 franchi, la media di 2744.35 franchi.

Il dato principale della fascia tariffaria è l'importo minimo, perché in pratica (cfr. punto 3.4.3) non è possibile andare al di sotto; non va invece superato il limite superiore (importo massimo). Il Sorvegliante dei prezzi parte dal presupposto che il tempo necessario per la convalida sia o dovrebbe essere comparabile in tutti i Cantoni (cfr. punto 3.4.1). In esattamente la metà dei Cantoni l'importo minimo è inferiore a 150 franchi. Considerando i principi di copertura dei costi e di equivalenza, si pone quindi la questione se importi minimi più alti siano giustificati.

Procedura di convalida

Il Sorvegliante dei prezzi ha posto delle domande ai capoluoghi cantonali su tre aspetti della loro procedura di convalida: il tempo impiegato (punto 3.4.1), il personale impiegato (punto 3.4.2) e le tasse applicate tra il 2016 e il 2020 (punto 3.4.3). Non tutti i capoluoghi cantonali hanno risposto a tutte le domande in modo esaustivo; alcuni hanno sostenuto che i dati necessari non sono stati raccolti.

Tempo

Il Sorvegliante dei prezzi ha chiesto il tempo medio, minimo e massimo impiegato. Le risposte sono basate su stime e sono in gran parte incomplete. Sono stati indicati tempi minimi tra 45 minuti a 11 ore e 30 minuti, e tempi massimi tra 1 ora e 30 minuti a 25 ore e 30 minuti.

Il Sorvegliante dei prezzi è consapevole del fatto che i dati vanno interpretati con cautela. L'APMA di Berna e altre APMA sottolineano, per esempio, che se il mandato precauzionale non può essere convalidato il tempo richiesto è nettamente maggiore. Inoltre, le procedure sono diverse nei vari capoluoghi cantonali. Anche le stime dei Cantoni sono estremamente diverse. Un aspetto particolarmente interessante è il tempo minimo necessario: se sette capoluoghi necessitano al massimo di tre ore, non si spiega come mai dieci capoluoghi hanno dichiarato un tempo minimo superiore a 5 ore, tre di loro addirittura a più di 10 ore. Anche tempi massimi di più di 10 ore sono discutibili, dal momento che 9 Cantoni dichiarano di non metterci più di 10 ore per trattare i casi più complicati.

Personale

Il Sorvegliante dei prezzi ha inoltre chiesto quali categorie di persone lavorano alla convalida di un mandato precauzionale. Le risposte sono incomplete, ma mostrano un'ampia gamma di professioni coinvolte.

Nella Svizzera francese (e in alcuni casi anche nella Svizzera tedesca) l'APMA è annessa a un tribunale: in questo caso sono coinvolti cancellieri e giudici. Nella Svizzera tedesca invece la maggior parte delle persone che si occupano della convalida sono avvocati o membri dell'APMA. Solo poco meno della metà dei Cantoni dichiara che sono coinvolti la segreteria o la cancelleria: vi è quindi un certo potenziale di riduzione dei costi.

A seconda del Cantone, la convalida è una **decisione individuale o collegiale**:

- Decisione individuale: GE¹, GL, GR, LU, NW², OW, TG, UR³, VD, ZG e ZH
- Decisione collegiale: AR, AI, BS, BL, BE, FR, JU, NE, SH, SZ, SO, TI, UR⁴ e VS
- Dati non disponibili: AG, SG

Costi

In pratica generalmente le APMA non applicano l'importo massimo stabilito dalla fascia tariffaria del loro Cantone (vedi punto 3.3). La maggior parte delle volte le APMA determinano la tassa in base all'onere, che dipende in particolare dal numero dei mandatarî.

Informazioni sul diagramma 3:

- barra grigio chiaro: convalida meno costosa;
- barra nera: convalida più costosa;
- barra grigio medio: media dei costi per la convalida;
- barra a puntini: stima.

¹ GE osserva che il giudice unico può rinunciare alla sua competenza individuale, in particolare se ritiene necessaria l'assistenza di un perito specializzato.

² Revisione della legge in corso

³ Di regola

⁴ Eccezione

Informazioni su capoluoghi nel diagramma 3:

- l'APMA di Aarau (tribunale di famiglia) non ha voluto prendere posizione;
- a Soletta la convalida di un mandato precauzionale è gratuita;
- l'APMA di San Gallo ha dichiarato che in pratica vengono applicati importi compresi tra 400 e 4000 franchi (vedi diagramma 2), ma non ha fornito dati sulla media;
- capoluoghi cantonali che non tengono statistiche: Liestal, Losanna, Neuchâtel⁵, Stans, Svitto. Dove le cifre sono comunque indicate, si tratta di stime.

2020

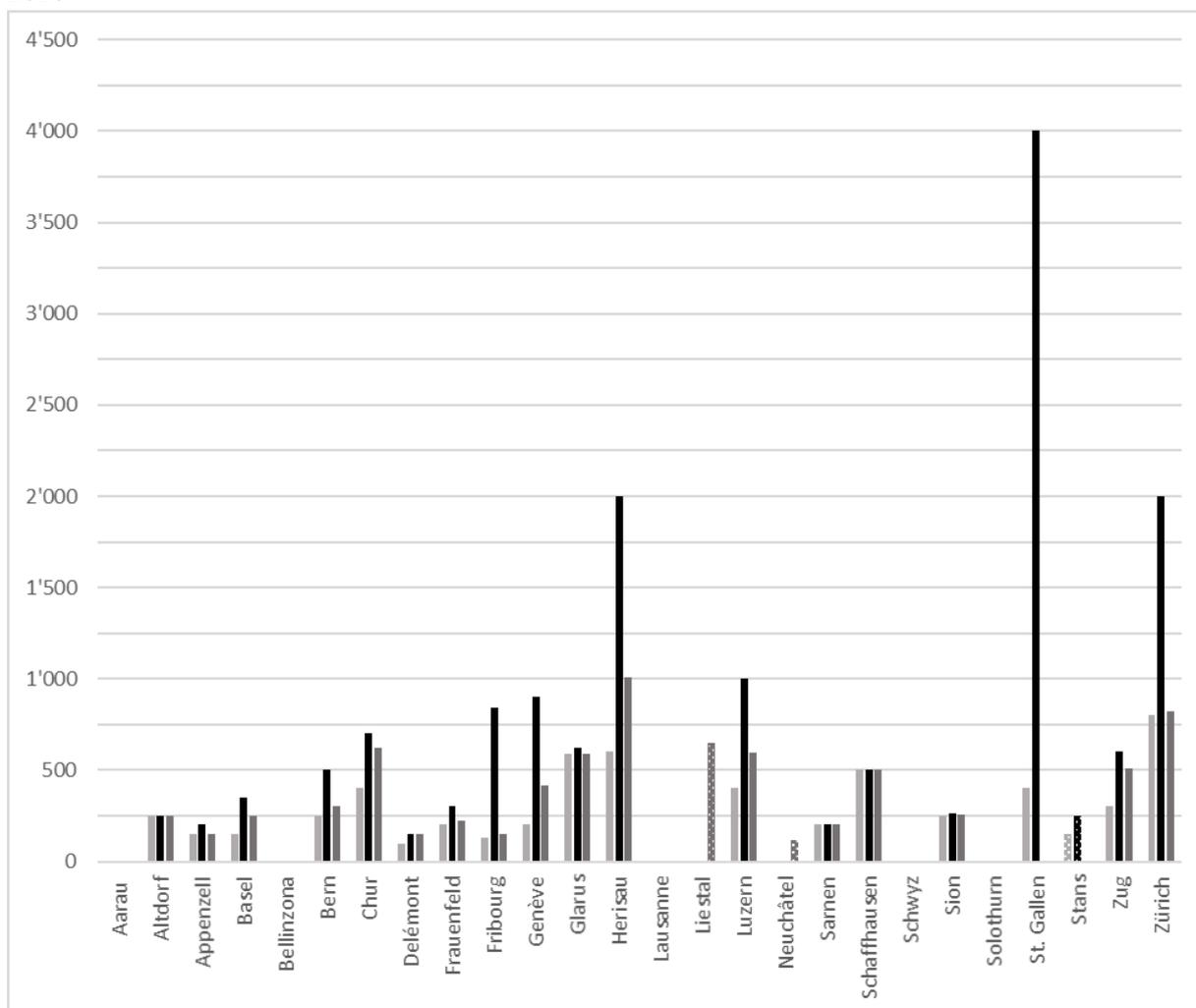


Diagramma 3: costi per la convalida nei capoluoghi cantonali nel 2020

Informazioni sui singoli capoluoghi cantonali:

- Bellinzona, Losanna, Svitto: dati non disponibili;
- Liestal, Stans e Neuchâtel: stime;
- Soletta: convalida gratuita.

⁵ Di solito viene applicato l'importo minimo di 120 franchi.

Importo minimo:

- in sette capoluoghi la convalida più economica costa più di 300 franchi: Coira, Glarona, Herisau, Lucerna, San Gallo, Sciaffusa e Zurigo; l'importo minimo più alto viene applicato a Zurigo (800 franchi), seguito da Herisau (600 franchi);
- in dieci capoluoghi la convalida più economica costa tra 150 e 300 franchi: Altdorf, Appenzello, Basilea, Berna, Frauenfeld, Ginevra, Sarnen, Sion, Stans e Zugo;
- in tre capoluoghi la convalida più economica costa meno di 150 franchi: Delémont, Friburgo e Soletta.

Importo massimo:

- in tre capoluoghi la convalida più cara costa più di 1000 franchi: a Herisau e Zurigo 2000 franchi, mentre a San Gallo 4000 franchi;
- in otto capoluoghi la convalida più cara costa tra i 500 e i 1000 franchi: Berna, Coira, Friburgo, Ginevra, Glarona, Lucerna, Sciaffusa, Zugo;
- in nove capoluoghi la convalida più cara costa meno di 500 franchi: Altdorf, Appenzello, Basilea, Delémont, Frauenfeld, Sarnen, Sion, Soletta e Stans.

Anche in questo caso dunque si registra un forte divario tra i capoluoghi cantonali. In almeno la metà dei Cantoni la convalida più economica costa meno di 300 franchi. È dunque difficile capire perché costa 600 franchi a Herisau e addirittura 800 franchi a Zurigo. Zurigo giustifica questa cifra con l'elevato onere di tempo (11 ore e 30 minuti), che tuttavia il Sorvegliante dei prezzi non si spiega (vedi punto 3.4.1), e con un salario orario che include il contributo infrastrutturale.

Per quanto riguarda gli importi massimi, spiccano San Gallo (4000 franchi) così come Zurigo e Herisau (2000 franchi). Considerando i principi di copertura dei costi e di equivalenza, il Sorvegliante dei prezzi non si spiega tasse così alte per la convalida di un mandato precauzionale.

Sviluppo delle tasse dal 2016 al 2020

Nella maggior parte dei casi la convalida più economica è rimasta stabile. È interessante il caso della città di Lucerna, dove l'importo minimo è sceso da 1225 a 400 franchi.

Nella città di Zugo l'importo massimo delle convalide è raddoppiato tra il 2016 (300 franchi) e il 2020 (600 franchi). Nella città di Zurigo in quattro anni la convalida più cara è aumentata di 800 franchi. Negli altri casi la convalida più economica è rimasta stabile.

Metodo

Tramite una ricerca su Internet, il Sorvegliante dei prezzi ha raccolto i dati relativi ai costi per il deposito e la convalida dei Cantoni secondo la fascia tariffaria in vigore. In seguito ha invitato i capoluoghi cantonali a correggere o completare i dati così ottenuti e a rispondere ad alcune domande. Tutte i capoluoghi, tranne Aarau e San Gallo, hanno accettato.

[Stefan Meierhans, Nina Scheuer]

2 COMUNICAZIONI

Successo parziale: il Consiglio federale approva il rimborso di taluni prodotti medici acquistati all'estero

All'inizio di settembre il Consiglio federale ha annunciato che in futuro saranno rimborsati i costi di certi «mezzi e dispositivi medici» provenienti dall'estero. Questo provvedimento, che il Sorvegliante dei prezzi rivendica da anni, sarà finalmente attuato, o almeno in parte, ma non prima del 2023. Si tratta dell'ennesimo esempio a riprova di quanto sia titubante l'approccio per contrastare l'impennata dei costi della salute e, in definitiva, dei premi dell'assicurazione malattie.

È dal [2016](#) che il Sorvegliante dei prezzi (SPr) raccomanda l'introduzione di un obbligo generale di rimborso - a carico dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie - dei mezzi e degli apparecchi acquistati privatamente all'estero su ricetta medica. Numerosi studi del SPr hanno dimostrato che rispetto ai cittadini dei Paesi limitrofi gli assicurati svizzeri pagano molto di più per i mezzi ausiliari presenti nell'[Elenco dei mezzi e degli apparecchi \(EMAp\)](#), perfettamente identici. Da tanti anni molte aziende praticano prezzi differenti in base al potere d'acquisto di ogni Paese e gli assicurati svizzeri ne pagano lo scotto. Risultato: i costi dell'assicurazione malattie lievitano, senza alcun valore terapeutico aggiunto.

Introdurre un obbligo generale di rimborso per i mezzi e gli apparecchi acquistati privatamente all'estero comporterebbe innanzitutto una maggior concorrenza tra i fornitori sul mercato svizzero. Di conseguenza gli assicurati svizzeri beneficerebbero di prezzi più bassi in Svizzera, nonché di un migliore accesso a prodotti di alta qualità e notevolmente più convenienti all'estero. Ciò andrebbe anche a vantaggio delle autorità sanitarie svizzere, evitando ritardi, interruzioni delle cure e costi aggiuntivi. Il risparmio potenziale è considerevole soprattutto per gli assicurati che soffrono di malattie croniche e che fanno un uso regolare di certi prodotti. Questo provvedimento avrebbe anche migliorato l'assetto finanziario delle compagnie svizzere di assicurazione malattie. Inoltre, gli assicurati non verrebbero più penalizzati se, comprando all'estero, contribuiscono a ridurre i costi dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie. Il Sorvegliante dei prezzi riceve regolarmente numerose lettere di cittadini svizzeri frustrati che trovano all'estero i prodotti dell'EMAp a prezzi notevolmente più bassi (ad esempio su internet) e non capiscono perché un eventuale acquisto non verrebbe rimborsato - anzi la considerano un'ingiustizia visto che fanno lo sforzo di risparmiare proprio per contrastare il continuo aumento dei premi dell'assicurazione malattie in Svizzera.

L'abolizione del principio di territorialità per i mezzi ausiliari ai sensi dell'EMAp (vengono rimborsati solo i prodotti acquistati in Svizzera), rientra anche in una serie di misure proposte nel [rapporto del gruppo di esperti per frenare l'aumento dei costi \(24 agosto 2017\)](#). Secondo quest'ultimo, abolire il principio di territorialità è un provvedimento efficace ed efficiente; secondo il Sorvegliante dei prezzi è una misura importante per controbattere la spirale dei prezzi in un Paese come la Svizzera («l'isola dei prezzi elevati»). Ora sembra che le cose stiano iniziando a cambiare. Il 1° settembre 2021, in base al [rapporto](#) in risposta alla mozione [16.3169 Heim](#), il Consiglio federale ha dato il via libera al rimborso di taluni gruppi di prodotti dell'EMAp acquistati all'estero a titolo privato. Si tratta di prodotti con bassi requisiti di consegna e di utilizzazione, come gli ausili per l'incontinenza, le lancette per il test della glicemia, gli articoli per stomia e il materiale per medicazioni, o gli apparecchi per le iniezioni. Questi articoli rappresentano all'incirca il 60% dei costi rimborsati nell'ambito dell'EMAp. Questa nuova normativa si applicherà agli acquisti effettuati all'interno dello Spazio economico europeo (SEE). Attualmente, le disposizioni svizzere ed europee sulla sicurezza e sulla responsabilità per danno da prodotti difettosi sono praticamente equivalenti. È doveroso sottolineare che, in confronto al diritto svizzero, la legislazione dello SEE protegge meglio i consumatori (diritto di recesso per gli acquisti online, diritto generale di annullare l'acquisto entro 14 giorni senza doverne indicare i motivi, esclusione della garanzia non è ammessa, ecc.).

Il Sorvegliante dei prezzi accoglie con favore l'abolizione del principio di territorialità per taluni prodotti annunciata dal Consiglio federale. Finalmente, una misura che il Sorvegliante dei prezzi rivendica da anni sarà finalmente attuata, almeno in parte. **Il Sorvegliante dei prezzi, tuttavia, ritiene che l'abolizione andrebbe estesa a tutti i prodotti dell'EMAp (dispositivi per i disturbi respiratori del sonno, ortesi, calze a compressione medica, ecc.).** Infine, l'EMAp contiene in linea di principio solo mezzi e apparecchi di bassa e moderata complessità che possono essere «utilizzati dalla

persona assicurata da sola o con l'aiuto di una persona non professionista che collabora alla diagnosi e alla cura» (art. 20 dell'ordinanza sulle prestazioni, OPre). Gli assicurati devono essere liberi di valutare e decidere se preferiscono acquistare il prodotto desiderato in Svizzera o all'estero; per esempio ciò è già possibile in Svizzera per l'acquisto di un apparecchio acustico rimborsato dall'assicurazione invalidità (AI). In altre parole, ciò significa avere fiducia negli assicurati in Svizzera, ritenendoli capaci di decidere con cognizione di causa. Infine, l'abolizione del principio di territorialità ha già dimostrato la sua validità. I rapporti di valutazione redatti ogni tre anni dalla Commissione europea non hanno rivelato alcuna disfunzione di questa misura all'interno dell'UE. L'attuazione di questa misura in Svizzera si farà attendere, sicuramente non prima del 2023. L'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) è stato incaricato di elaborare le basi legali pertinenti. Un progetto di consultazione è previsto nel secondo semestre del 2022.

Concludendo, questo approccio va nella giusta direzione, ma rimane troppo titubante per contrastare il costante aumento dei costi della salute e, in definitiva, dei premi dell'assicurazione malattie.

[Wasmer Malgorzata]

Nuovo valore di riferimento 2021 per gli ospedali acuti

Il Sorvegliante dei prezzi ha per legge il diritto formale di raccomandare ai governi cantonali le tariffe ospedaliere a carico dell'assicurazione di base; egli esercita attivamente questo diritto. Ogni anno, quindi, calcola un benchmarking rappresentativo a livello nazionale per gli ospedali acuti (compresi gli ospedali universitari e le case per partorienti). Il nuovo benchmarking per il 2021 è ora disponibile. Come l'anno scorso, il calcolo è stato eseguito con i dati del modello integrato di allestimento delle tariffe sulla base della contabilità analitica per unità finali d'imputazione (ITAR-K) degli ospedali stessi. Questi dati sono stati raccolti presso le direzioni sanitarie cantonali e in alcuni casi direttamente presso gli ospedali in conformità alla legge federale sulla sorveglianza dei prezzi. Il baserate rilevante per il benchmark viene calcolato per ogni ospedale sulla base dei propri dati relativi ai costi e alle prestazioni. Su un totale di 160 ospedali (popolazione statistica), dodici hanno dovuto essere esclusi dal benchmarking per vari motivi. Inoltre, la Klinik Seeschau (TG) si era rifiutata di fornire al Sorvegliante dei prezzi i dati necessari, in violazione della legge federale sulla sorveglianza dei prezzi.

Sulla base dei 147 baserate calcolati che possono essere utilizzati per il benchmarking, il valore di riferimento nazionale è stato determinato utilizzando il 20esimo percentile. Questo importo ammonta a fr. 9231.- (incluso il rincaro) e costituisce la base per le raccomandazioni del Sorvegliante dei prezzi ai governi cantonali relative alle tariffe SwissDRG 2021 per le degenze a carico dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie. A titolo di confronto, le cifre corrispondenti per gli ultimi due anni tariffari sono state di 9349 franchi (2020) e 9315 franchi (2019).

Il Consiglio comunale di Köniz segue la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi e fissa il prezzo del contrassegno di parcheggio per artigiani e commercianti a 33 anziché 50 franchi al mese.

Nel febbraio di quest'anno il Comune di Köniz (BE) ha sottoposto al Sorvegliante dei prezzi la revisione del regolamento sull'uso dei parcheggi pubblici. Dopo aver esaminato l'ordinanza sull'uso dei parcheggi pubblici (in particolare il nuovo art. 9d e l'art. 9c precedente), il Sorvegliante dei prezzi ha preso posizione come segue: «In base a un'indagine precedente sulle tariffe di parcheggio che ha interessato tutti i capoluoghi cantonali della Svizzera, il Sorvegliante dei prezzi ha constatato che gli importi sono estremamente eterogenei. Infatti, la tassa annuale per il parcheggio illimitato nelle apposite zone che viene applicata a residenti, artigiani e commercianti oscilla tra 0 e 600 franchi. All'epoca dell'indagine il prezzo medio del contrassegno di parcheggio annuale era di 335 franchi per i residenti, di 349 franchi per i commercianti e di 386 franchi per gli artigiani. Il previsto contrassegno annuale per gli artigiani del Comune di Köniz (Fr. 600/anno, Fr. 50/mese) è nettamente al di sopra di questa media. Appare eccessiva anche l'attuale tariffa annuale per imprese e organizzazioni (attive in tutto il Comune) per un importo di Fr. 600.- (Fr. 50.-/mese). Il Sorvegliante dei prezzi ritiene che la tariffa dei contrassegni (per artigiani, imprese e organizzazioni) non dovrebbe superare i 400 franchi all'anno. Pur comprendendo le preoccupazioni delle città quanto a politiche del traffico e di impatto

ambientale, un eventuale incentivo in tal senso, magari ottenibile mediante un aumento dei contrassegni di parcheggio, non si giustifica nel caso degli artigiani. Infatti, se la tariffa del parcheggio è eccessiva questi ultimi non possono passare ai mezzi di trasporto pubblici o affittare un posteggio privato in luoghi di lavoro che cambiano continuamente. Non è immaginabile, per esempio, che un idraulico si rechi dal cliente con il materiale in autobus o in tram. Infine, se gli artigiani delle località di un intero bacino di utenza dovessero acquistare contrassegni di parcheggio a tariffe eccessive, ciò potrebbe avere un effetto inibitorio sulla concorrenza e sul livello generale dei prezzi pagati dai clienti».

Il Consiglio comunale ha compreso le considerazioni del Sorvegliante dei prezzi e ne ha seguito la raccomandazione, fissando nell'ordinanza **l'importo del contrassegno di parcheggio per commercianti e artigiani a 33 franchi al mese** (Fr. 396.- all'anno). Per il momento, tuttavia, non è nota la data in cui l'ordinanza entrerà in vigore.

[Manuela Leuenberger]

La clinica psichiatrica di Rheinau abbassa da 5,70 a 4 franchi il prezzo della bottiglia di Coca Cola da 1,5 litri

Un paziente della clinica psichiatrica universitaria di Rheinau (ZH) si è lamentato con il Sorvegliante dei prezzi per il prezzo di Fr. 5,70 per 1,5 litri di Coca Cola. In risposta alla domanda del Sorvegliante dei prezzi, il responsabile della ristorazione della clinica psichiatrica universitaria di Zurigo ha spiegato che, pur essendo un ristorante e non un negozio, sono in corso i preparativi per allestire un'offerta destinata agli ospiti nei reparti. Al riguardo è prevista una sorta di chiosco attraverso il quale i pazienti possono ordinare e acquistare beni di consumo. Inizialmente le bottiglie da 1,5 litri non erano previste, ma si potrebbe includerle per il sito di Rheinau, dove i prezzi corrisponderebbero a quelli pagati dal personale, cioè per esempio **4 franchi per bevande in bottiglia da 1,5 litri**. Questo progetto verrà realizzato indicativamente nel primo trimestre del 2022.

[Manuela Leuenberger]

3 EVENTI / AVVISI

-

Contatti/Informazioni:

Stefan Meierhans, Sorvegliante dei prezzi, tel. 058 462 21 02

Beat Niederhauser, Capoufficio della Sorveglianza dei prezzi, tel. 058 462 21 03

Rudolf Lanz, responsabile del Servizio giuridico e d'informazione, tel. 058 462 21 05